



ITES “VITALE GIORDANO”

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, sn - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Nota Dipartimentale M.I. 17 marzo 2020 n. 388, recante “Emergenza sanitaria del nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed in particolare l’art.120 inerente l’acquisto di piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza;

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 e in particolare l’art. 1, c. 2 lett. p);

VISTA la Nota M.I. n. 562 del 28 marzo 2020;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato”, convertito con L. 06 giugno 2020 n. 41, e in particolare l’art. 1, c. 4 e l’Art. 2, c. 3 e 3 ter;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con L. 17 luglio 2020, n. 77,

VISTO il D.M. 26 giugno 2020 n. 39 relativo a “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/202”;

VISTO il D.M. 07 agosto 2020 n. 89 avente ad oggetto “Adozione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata”;

VISTA l’O.M. 10 ottobre 2020 n. 134 relativa agli “Alunni con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’art. 2, comma1, lettera d-bis) del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22;

VISTO l’art.7 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297, relativo a “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuola di ogni ordine e grado”;

VISTI gli artt. 4 e 5 del D. Lgs 03 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n.59”;

VISTE le “Linee guida per la didattica a distanza e processi valutativi” approvate nelle sedute del Collegio dei Docenti del 22 aprile 2020;

VISTI gli strumenti e le piattaforme già in uso nell’istituto;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti;

VISTA le delibere del Collegio dei Docenti del 15 ottobre, del 28 ottobre 2020 e del 05 novembre 2020, con le quali il Collegio ha approvato i Quadri Orari per la DDI e il Piano Scolastico per la DDI a. s. 2020-2021,

ADOTTA

per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell’ITES “V. Giordano” di Bitonto il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata – che integra e sostituisce per l’a. s. 2020-21 le “Linee guida per lo svolgimento della didattica a distanza e processi valutativi” approvate con delibera del Collegio dei Docenti in data 22 aprile 2020. Il Piano è adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle “Linee guida per la Didattica Digitale Integrata” adottate con D.M. 07 agosto 2020 n. 89 in premessa citata, alle quali integralmente ci si richiama.

PREMESSA

L’emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 impone una riflessione attenta sull’utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse delle quali l’Istituto è dotato che consentano la didattica a distanza. Ciò rappresenta un grande momento di crescita collettiva nell’ottica del miglioramento continuo. Il presente Piano ha lo scopo:

- 1) di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia che prevede di condurre l’attività didattica a distanza mediante strumenti telematici di comunicazione, utilizzata dai docenti ad integrazione o in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo -didattica, attesa l’emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che può determinare la riduzione o la sospensione delle lezioni in presenza;
- 2) di fissare nel contempo anche dei criteri valutativi che, senza prescindere dalla mutata erogazione del servizio scolastico, **coniugano valutazione sommativa e formativa.**

I. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: DEFINIZIONE E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto, come modalità didattica complementare integrativa della didattica tradizionale in presenza o sostitutiva della stessa, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Ferma restando per ogni docente / Consiglio di Classe la possibilità di utilizzare in ogni momento la DDI a supporto ed integrazione della didattica in presenza, espandendo l’ambiente di apprendimento oltre i confini fisici dell’aula e oltre i limiti temporali delle lezioni in presenza per arricchire / potenziare la didattica in presenza, si ricorrerà ordinariamente alla DDI nei seguenti casi specifici:

- a) per le/gli alunne/i che non sia possibile collocare in aula nel rispetto del distanziamento fisico minimo di mt 1 previsto dai documenti tecnici del CTS o che siano in quarantena obbligatoria / fiduciaria (DDI complementare alla didattica in presenza): questi alunni turneranno a distanza a gruppi con cadenza settimanale rispettando per intero durante l'attività a distanza l'orario di lavoro della classe, salvo che il Consiglio di Classe non pianifichi una scansione temporale diversa della didattica fra alunni in presenza e a distanza, motivata dalla specificità della metodologia in uso. In ogni caso sarà cura dei docenti prevedere sufficienti momenti di pausa per gli alunni a distanza;
- b) per le/gli alunne/i in condizione di fragilità certificata ai sensi dell'O.M. 10 ottobre 2020 n.134 (DDI alternativa alla didattica in presenza): questi/e alunni/e potranno rispettare per intero l'orario di lavoro della classe o seguire una scansione temporale diversa, con una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona o asincrona che rispetti i loro ritmi di apprendimento e preveda in ogni caso sufficienti momenti di pausa. Le scelte metodologiche e la pianificazione delle attività didattiche per gli alunni in condizioni di fragilità sono di competenza dei rispettivi Consigli di Classe;
- c) per le classi in quarantena obbligatoria / fiduciaria o per le quali sia stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza (DDI alternativa alla didattica in presenza): le classi seguiranno un orario didattico che comprenda una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona o asincrona che rispetti i ritmi di apprendimento degli alunni e preveda in ogni caso sufficienti momenti di pausa; (vedi quadri orario per la DDI deliberati dal Collegio dei Docenti ed allegati al presente Piano)

II. SUPPORTO

Il D. S. istituisce un Gruppo per l'Innovazione, coordinato dall'Animatore Digitale, allo scopo di implementare e monitorare la messa in opera di attività di DDI, formato da:

- **prof.ssa C. Coviello**
- **prof.ssa A. Ruggiero**
- **prof.ssa A. Rainò**
- **prof.ssa M. V. Depinto**
- **prof. C De Michele**

Il Gruppo supporterà lo Staff di dirigenza e tutti i docenti nella DDI, concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (attivata una G-suite istituzionale per tutti i docenti in cui ciascuno ha costruito le proprie classi virtuali in base alla propria disciplina).

III. ANALISI DEL FABBISOGNO

In previsione della possibile applicazione estensiva delle attività di DDI, ad inizio di a. s. l'Istituto avvia una rilevazione preventiva del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività da parte degli alunni, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti di collegamento e la fornitura di connessioni Internet agli alunni che non abbiano la possibilità di fruirne con mezzi propri.

I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica saranno definiti in apposita delibera del Consiglio di Istituto (per il corrente anno scolastico adottata in data 10/09/2020) che in ogni caso contempleranno una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

La procedura di rilevazione del fabbisogno e di assegnazione delle dotazioni strumentali sarà condotta nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà anche riguardare il personale docente a tempo indeterminato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno espresso da questi ultimi sia completamente soddisfatto.

IV. STRUMENTI DIDATTICI

Nella realizzazione delle attività di DDI sopra indicate (v. paragrafo I) i docenti metteranno in atto azioni didattiche a distanza idonee a mantenere il contatto con gli studenti, strutturando adeguatamente le proprie lezioni per adattarle alle modalità telematiche di comunicazione educativa utilizzate e alle specifiche situazioni. A tale scopo i docenti:

- utilizzeranno esclusivamente le risorse e le piattaforme già in uso nell'Istituto, specificamente RE AXIOS (per comunicazione alle famiglie, annotazione dei compiti giornalieri, registrazione presenza in servizio dei docenti e presenza degli alunni a lezione), Redooc e Gsuite for Education (Google Meet per attività di video lezione sincrona, Google Classroom per attività asincrone); non è consentito l'uso di altre piattaforme o strumenti telematici;
- privilegeranno l'utilizzo di classi virtuali, per stabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- alterneranno secondo un quadro orario definito e comunicato a studenti e famiglie tramite RE AXIOS attività a distanza sincrone o asincrone.

V. ORGANIZZAZIONE ED UTILIZZO RISORSE INTERNE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia potranno essere utilizzate durante le attività di DDI per sportelli didattici a distanza in collaborazione fra docenti curricolari delle medesime discipline.

VI. TEMPISTICA

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per una o più classi ogni docente predisporrà un piano di lavoro di attività di DDI con i suoi studenti per tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza, coordinandosi con tutti gli altri docenti del Consiglio di classe. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo il presente Piano, saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dal Gruppo di supporto di cui al paragrafo 1), al quale potranno accedere tutti i docenti.

Come già specificato nella Circolare MIUR n.388 del 17.03.2020, occorre evitare sovrapposizioni e avere cura che la mole dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, i docenti progetteranno unità di apprendimento che veicolino contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

VII. PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

La scelta delle metodologie didattiche da adottare nel corso delle attività di DDI rientra nella libertà di insegnamento del docente. Alcune metodologie, peraltro, si adattano meglio di altre alla DDI: in particolare, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, e in generale le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Premesso questo, ogni docente è libero di organizzare la propria didattica a distanza utilizzando una o più delle sotto indicate metodologie:

- Creazione di un ambiente comune virtuale di apprendimento;
- Videoconferenza in sincrono su Google Meet;
- Scambio di materiali didattici su Google Classroom;
- Assegnazione di lavori individuali e altre attività su Google Classroom;
- Registrazione video e audio di lezioni;
- Altro (come specificato dal docente nell'aggiornamento della propria programmazione).

Le attività di DDI sostitutive della didattica in presenza (in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza o quarantena che coinvolga una o più classi intere) saranno sviluppate in ogni classe coinvolta secondo i quadri orari allegati al presente Piano. Saranno garantite per ogni classe almeno 20 ore settimanali di video lezione in diretta con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere nelle ore non impiegate in video lezioni per l'intera classe ulteriori attività di piccolo gruppo nonché attività didattiche asincrone secondo le metodologie ritenute più idonee (v. sotto).

1. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono programmare e realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti ed approfondimenti per lo studio.

2. Attività sincrona

Le video lezioni in diretta saranno organizzate secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, in relazione all'orario di servizio di ogni docente e all'orario settimanale complessivo della classe. Il planning sarà reso noto preventivamente agli studenti e ai loro genitori dal coordinatore di classe tramite pubblicazione su RE Axios. Gli studenti dovranno avvisare preventivamente i docenti rispetto a eventuali situazioni di impossibilità di collegamento in sincrono. Il mancato collegamento non giustificato di uno studente sarà registrato dai docenti come assenza sul RE.

3. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare ulteriori appuntamenti periodici in sincrono, preferibilmente in orario pomeridiano, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare.
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza, consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi, nonché preziosi momenti valutativi.

- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione dei lavori fatti ed ha valore meramente certificativo.
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino 45 minuti: la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi.
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento.
- Anche la video lezione preregistrata dal docente- non dovrebbe superare i 45 minuti.

VIII. VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'utilizzo delle TIC nella didattica risulta quanto mai importante nella didattica a distanza per rendere più interessanti e partecipate le lezioni. Non bisogna dimenticare che gli/le studenti/studentesse vivono una condizione particolare, seguono le lezioni senza la presenza delle/dei compagne/i di classe.

Tanto premesso, come specificato nelle Note M. I. n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020 e come ulteriormente precisato nelle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" in premessa citate, le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Ogni dipartimento disciplinare, quale articolazione funzionale del Collegio dei docenti, con propria delibera definirà le tipologie e le modalità di somministrazione delle prove di verifica relative alle proprie discipline.

Nei documenti ministeriali sopra citati viene specificato, inoltre, che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente e si fondano su abitudini consolidate la cui legittimità deriva dal loro replicarsi piuttosto che dalla normativa vigente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe, al quale, come ai singoli docenti, è demandato il compito di individuare gli strumenti di verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie didattiche utilizzate.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere sia sommativo sia formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e registrerà le valutazioni sul registro elettronico. Tali valutazioni, che dovranno essere tempestivamente e chiaramente comunicate allo studente in forma di giudizio e voto, rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione, nonché un feedback indispensabile nel processo di apprendimento, tanto più nel caso in cui esso si svolga senza la possibilità di confronto in presenza tra docente e discente.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri la mancanza del controllo in presenza del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificandone totalmente lo scopo educativo e compromettendone seriamente il valore ai fini valutativi. Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente avrà stabilito con gli studenti.

Premesso ciò, il presente Piano assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. Le prove di verifica degli apprendimenti devono essere progettate in modo tale da far emergere il reale livello di acquisizione di conoscenze /abilità e di sviluppo delle competenze da parte degli studenti. La verifica sarà effettuata tramite colloqui orali in sincrono, svolti preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;

2. Si potranno utilizzare anche prove strutturate di conoscenza somministrate in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di evitare fenomeni di cheating e di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti.

3. Si potrà far ricorso anche a prove scritte (stesura di elaborati o svolgimento di esercizi da consegnare in forma scritta al docente tramite le piattaforme istituzionali dell'Istituto) nelle discipline linguistiche e nelle discipline per le quali è prevista una prova d'Esame scritta o in relazione a particolari bisogni educativi degli alunni.

Le eventuali prove scritte, centrate sulla rilevazione contestuale di più conoscenze ed abilità nelle diverse discipline, saranno realizzate in connessione sincrona e potranno essere di varia tipologia. È possibile utilizzare anche prove semi strutturate e prove pratiche.

4. Ove l'impossibilità temporanea di fruizione in presenza dei laboratori impedisca l'effettuazione di prove pratiche, i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1, o secondo altre ritenute consone;

5. Le prove scritte somministrate a distanza non devono ovviamente ridursi ad una semplice riproduzione di conoscenze o mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa, ma devono proporre l'esecuzione di compiti che prevedano risposte aperte e richiedano l'utilizzazione simultanea da parte dell'alunno di diverse conoscenze ed abilità. Inoltre esse dovranno essere organizzate in modo tale da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

6. La valutazione delle competenze è più complessa, ma consente di osservare cosa si è in grado di fare con le conoscenze e le abilità raggiunte.

La competenza infatti è sapere agito: si può osservare e valutare solo mettendo gli alunni in azione, al lavoro, di fronte a situazioni, indagini, problemi, prodotti da realizzare. Essa si osserva in compiti significativi (o "autentici", o "di realtà"), unità di apprendimento, prove autentiche (o "esperte") e serve a misurare conoscenze, abilità, atteggiamenti, attraverso le evidenze.

Per valutare le competenze si consiglia pertanto la somministrazione, accanto alle prove "tradizionali", di compiti di realtà, di project work realizzati con la metodologia del cooperative learning, di attività di debate, che servono a sviluppare le competenze di argomentazione e che possono essere alternate alle tradizionali verifiche orali, consentendo la valutazione di competenze fondamentali quali la capacità di costruzione di un discorso argomentato e coeso, il pensiero critico, la capacità di usare fonti.

7. I voti saranno accompagnati da giudizi

- positivi, per gratificare e incoraggiare lo studente ed accrescere il personale percorso di autostima, se la prestazione è positiva;
- non punitivi, sia pur puntuali nell'individuare i punti di criticità rilevati, nel caso di prestazione non positiva.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va riconsiderata alla luce dell'intero percorso.

In caso di sospensione delle lezioni in presenza, al termine dell'anno scolastico, anche alla luce degli esiti del I QUADRIMESTRE, ogni docente ed ogni consiglio di classe sarà chiamato a far convergere in un'unica valutazione tutti gli elementi raccolti, che dovranno necessariamente essere oggetto di sintesi e che non potranno essere solo una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni". Se si riflette infatti sulla formulazione del decreto 62/2017, secondo la quale oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra processo ed esiti: perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze.

In sostanza bisognerà coniugare due momenti valutativi entrambi importanti, prevedendo momenti di verifica a carattere sia sommativo che formativo, valutazioni che rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per gli studenti nonché un feedback indispensabile nel loro processo di apprendimento. La qualità dei processi di apprendimento (puntualità nelle consegne, partecipazione al dialogo educativo, interesse, impegno, coinvolgimento, spirito di iniziativa), la disponibilità a lavorare in gruppo, l'autonomia nel lavoro, la responsabilità personale e sociale, la capacità di auto valutare i risultati del proprio apprendimento sono tutti elementi oggetto di una valutazione di tipo formativo necessariamente incardinata in quella di tipo sommativo. Le valutazioni delle singole prove e del complessivo processo di apprendimento dell'alunno durante le attività di DDI confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie in presenza, nella valutazione complessiva a cura del Consiglio di classe e concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi.

Per quanto riguarda gli strumenti da utilizzare per la valutazione si raccomanda, altresì, l'utilizzo delle rubriche valutative, di cui in allegato al presente Piano si forniscono alcuni modelli liberamente personalizzabili. Poiché la valutazione ha sempre valenza formativa, è opportuno che tali rubriche siano condivise con le/gli alunne/i, che così saranno chiamati a riflettere sui criteri di valutazione e sul modo di approcciarsi alle prove di verifica.

VIII. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

1. Firma del registro elettronico

I docenti sono tenuti a firmare il registro elettronico e a lasciare in esso traccia puntuale dell'attività svolta inerente la didattica a distanza. Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano "presenti in aula virtuale", impegnati in attività di e-learning.

2. Registrazione attività nel registro elettronico

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico tutte le attività a distanza, sia quelle programmate in modalità "sincrona" sia quelle "asincrone", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze in diretta), pianificate con gli studenti e inserite in agenda del registro elettronico, consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale tale da evitare la sovrapposizione di azioni di call a distanza da parte di più docenti della stessa classe e da consentire a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate.

3. Mancata partecipazione alle videolezioni

Ove nelle videoconferenze in sincrono si dovesse verificare la mancata connessione di uno o più allievi, o risultasse impossibile verificarne l'identità, il docente annoterà la relativa assenza nella sezione del registro elettronico, in corrispondenza delle rispettive ore di videoconferenza.

4. Mancata partecipazione alle attività didattiche asincrone

La accertata mancata partecipazione degli alunni alle attività asincrone programmate per l'intera classe o per gruppi di alunni (lavori di gruppo o individuali da caricare in piattaforma, video lezioni in differita etc.) sarà annotata dal docente sulla piattaforma utilizzata e tempestivamente segnalata con comunicazione individuale alle famiglie degli alunni coinvolti, tramite apposita funzione del registro elettronico.

IX. INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Piano scuola 2020 allegato al D.M. 39/2020, nonché le "Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata" in premessa citate prevedono che la scuola operi per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi e Assistenti alla Comunicazione). Per gli alunni diversamente abili, pertanto, fatti salvi i casi di fragilità debitamente documentata tramite certificato medico ai sensi dell'O.M. 10 ottobre 2020 n. 134, sarà di norma privilegiata la didattica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che prevedano alternanza fra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. In ogni caso, l'eventuale frequenza di alunni diversamente abili e le relative modalità di organizzazione e gestione della stessa dovranno essere recepite e chiaramente regolamentate nel Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di sostegno, di norma sempre in presenza a scuola assieme agli alunni:

1. Sono interpreti e garanti dell'inclusione in quanto mediatori della comunicazione e facilitatori dell'azione nei confronti dell'alunno più fragile.
2. Cureranno l'interazione tra tutti gli alunni in presenza e quelli eventualmente impegnati in DDI, nonché con gli altri docenti curricolari.
3. Coordineranno la propria attività con gli insegnanti di classe e metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato in linea con il PEI e con la nuova modalità di didattica a distanza che possa servire ad incrementare nuove abilità.
4. Lavoreranno, in caso di programmazione differenziata con disabilità complesse, sulla relazione, utilizzando la comunicazione unidirezionale docente-allievo e modulando i contenuti della "lezione" per introdurre aspetti legati all'apprendimento.
5. Verificheranno il raggiungimento degli obiettivi attraverso feedback periodici che saranno opportunamente documentati dagli stessi docenti utilizzando gli strumenti istituzionali dell'Istituto (RE Axios e piattaforme Google Suite for Education e Reedoc).
6. Manterranno un costante dialogo con le famiglie e gli insegnanti della classe, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell'attività didattica a distanza produce.

Il docente di sostegno, invitato dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza dell'allievo, partecipa alle attività compatibilmente con le condizioni psico-fisiche dell'alunno e con gli obiettivi che si intendono perseguire, registrati nel PEI. Egli inoltre organizza, secondo un proprio orario che renderà noto alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di classe, il lavoro di partecipazione alle attività della classe in modo da raccordarsi ai programmi curricolari per poter semplificare i contenuti o trarne spunto, e per mantenere viva la relazione tra compagni di classe.

L'intento è di realizzare un vero processo di inclusione attraverso una attività individualizzata e flessibile, con la consapevolezza che non esistono formule e meccanismi standardizzati per questo tipo di problematiche dell'apprendimento. Saranno, altresì, indicate nel suddetto orario anche le ore di lavoro individuale per la strutturazione delle attività, in base ai sussidi impiegati per organizzarle.

X. INCLUSIONE ALUNNI con DSA e BES

Per quanto attiene agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con BES dal Consiglio di Classe, fatti salvi i casi di fragilità debitamente documentata tramite certificato medico ai sensi dell'O.M. 10 ottobre 2020 n. 134 citata, l'efficacia didattica di un loro eventuale coinvolgimento in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutata dal Consiglio di Classe assieme alle famiglie. L'eventuale partecipazione all'attività di DDI e le relative modalità di organizzazione e gestione della stessa dovranno essere recepite e chiaramente regolamentate nel Piano Didattico Personalizzato.

Peraltro, la strumentazione tecnologica con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare inoltre la necessità, anche nella attività didattiche a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali, nonché la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida, nonché il D.M. 07/08/2020 n. 89.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali *device* presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

XI. IMPEGNI DEGLI STUDENTI

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza il RE Axios e le piattaforme G-SUITE e REEDOC dell'istituzione scolastica utilizzate dai docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere tempestivamente segnalate al coordinatore di classe utilizzando l'account istituzionale di posta elettronica. Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente costituiranno un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

Gli studenti si impegnano specificamente a:

1. consultare quotidianamente il registro elettronico e le piattaforme G-Suite e Reedoc;
2. permettere al docente di verificare la partecipazione effettiva all'attività mostrandosi e facendosi ascoltare;
3. partecipare alle lezioni in modo responsabile evitando scambi di persona, supporto di altri soggetti, *cheating*;
4. non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
5. seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo alle video lezioni;

6. rispettare, durante la partecipazione alle attività sincrone, le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:
7. rispettare gli orari indicati dal docente per lo svolgimento delle attività in sincrono, evitando di disconnettersi a piacere se non in caso di necessità;
8. farsi trovare in luoghi e tenere atteggiamenti adeguati ad un contesto didattico, per es.:
 - connettersi da una stanza tranquilla e possibilmente isolata dal resto della famiglia;
 - evitare di collegarsi in movimento e/o mentre eseguono altre attività;
 - evitare di collegarsi in gruppo dallo stesso *device*;
 - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione, utilizzando le pause presenti tra le lezioni per fare merenda o riposarsi.;
 - indossare un abbigliamento adeguato ad un contesto formativo quale è quello delle attività DAD.

Per comportamenti difformi da quelle indicati potrà essere prevista sanzione disciplinare.

Si ribadisce che nel caso siano impossibilitati a partecipare ad una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici, (es. connessioni difettose) sia per altri motivi (es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire tempestivamente il docente di riferimento.

XII. NOTE PER LE FAMIGLIE

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi *cloud* di Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto www.itesbitonto.edu.it.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

XIII. DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di utilizzare in DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia non prelevato/estratto da tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

XIV. ATTIVITÀ COLLEGIALI

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a video conferenza, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitino la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti. Si rimanda all' apposito REGOLAMENTO per i dettagli.

XV. NORME SULLA PRIVACY

Come da comunicazione del GARANTE DELLA PRIVACY del 30 marzo 2020 "Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di

docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei”.

La presente Istituzione Scolastica s’impegna ad assicurare che i dati trattati vengano utilizzati solo per la didattica a distanza. Sul sito dell’Istituzione scolastica www.itesbitonto.edu.it nell’area dedicata “Privacy” posta in coda dell’home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

XVI. DECORRENZA E DURATA

Il presente Piano, di cui si è data informativa alla RSU d’istituto, è immediatamente esecutivo. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato facoltativamente dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all’azione curricolare ordinaria.

XVII. NOTE FINALI

1. Privacy

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall’inizio dell’anno scolastico 2018-2019 i servizi *cloud* di Google Suite for Education. La suddetta piattaforma *cloud* rappresenta il canale istituzionale di gestione della didattica a distanza unitamente al Registro Elettronico e alla piattaforma Redooc per le attività DDI di Matematica: non altrettanto il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l’utilizzo dell’app di messaggistica WhatsApp o equivalenti.

2. Documenti testuali

Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli in formato .pdf. A titolo esemplificativo, si invita alla lettura delle LINEE GUIDA 8 marzo 2020 pubblicate da SIREM (Società Italiana di Ricerca sull’Educazione Mediale) sulla didattica a distanza.

Si rimanda altresì alla Nota Circolare citata in premessa pubblicata sul sito WEB di Istituto in data 01 aprile 2020.

3. Aggiornamento periodico

Il presente Piano potrà essere integrato e aggiornato periodicamente per adeguarsi a novità normative a sopraggiunte esigenze didattiche e / o organizzative dell’Istituto.

Bitonto, li 16/11/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lovascio

ALLEGATO 1 al Piano Scolastico per la DDI a. s. 2020-21

Quadri orari attività DDI per corso diurno e serale

CORSO DIURNO - indirizzo: AFM

Distribuzione delle ore di attività didattica tra la modalità sincrona per l'intero gruppo classe (Meet) e la modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

MATERIA D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Storia Cittadinanza e Costituzione	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Lingua inglese	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Seconda lingua comunitaria	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Matematica	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Chimica		1+1			
Fisica	1+1				
Scienze della Terra e biologia	1+1	1+1			
Geografia	2+1	2+1			
Informatica	1+1	1+1	1+1	1+1	
Economia Aziendale	1+1	1+1	4+2	5+2	6+2
Diritto ed economia	1+1	1+1			
Diritto			2+1	2+1	2+1
Economia politica			2+1	1+1	2+1
Scienze motorie e sportive	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Religione /opzione alternativa	1+0	1+0	1+0	1+0	1+0
TOTALE	20+12	20+12	21+11	21+11	22+10

Legenda:

I valori indicano modalità sincrona (Meet) + modalità in piccolo gruppo (meet) o asincrona (Classroom)

CORSO DIURNO - indirizzo: SIA

Distribuzione delle ore di attività didattica tra la modalità sincrona per l'intero gruppo classe (Meet) e la modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

MATERIA D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Storia Cittadinanza e Costituzione	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Lingua inglese	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Seconda lingua comunitaria	2+1	2+1	2+1		
Matematica	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Chimica		1+1			
Fisica	1+1				
Scienze della Terra e biologia	1+1	1+1			
Geografia	2+1	2+1			
Informatica (*)	1+1	1+1	3+1	4+1	4+1
Economia Aziendale (*)	1+1	1+1	3+1	5+2	5+2
Diritto ed economia	1+1	1+1			
Diritto			2+1	2+1	1+1
Economia politica			2+1	1+1	2+1
Scienze motorie e sportive	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Religione /opzione alternativa	1+0	1+0	1+0	1+0	1+0
TOTALE	20+12	20+12	22+10	22+10	22+10

Legenda:

I valori indicano modalità sincrona (Meet) + modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

CORSO DIURNO - indirizzo: RIM

Distribuzione delle ore di attività didattica tra la modalità sincrona per l'intero gruppo classe (Meet) e la modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

MATERIA D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Lingua Inglese	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Matematica	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Diritto ed economia	1+1	1+1			
Scienze della terra e biologia	1+1	1+1			
Scienze motorie e sportive	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Religione Cattolica o attività altern.	1+0	1+0	1+0	1+0	1+0
Scienze integrate (Fisica)	1+1				
Scienze integrate (Chimica)		1+1			
Geografia	2+1	2+1			
Informatica	1+1	1+1			
Economia aziendale	1+1	1+1			
Seconda lingua comunitaria	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Terza lingua straniera			2+1	2+1	2+1
Economia aziendale e geopolitica			3+2	3+2	4+2
Diritto			1+1	1+1	1+1
Relazioni internazionali			1+1	1+1	2+1
Tecniche della comunicazione			1+1	1+1	
TOTALE	20+12	20+12	20+12	20+12	21+11

Legenda:

I valori indicano modalità sincrona (Meet) + modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

CORSO DIURNO - indirizzo: TURISMO

Distribuzione delle ore di attività didattica tra la modalità sincrona per l'intero gruppo classe (Meet) e la modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

MATERIA D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1
Lingua inglese	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Storia,Cittadinanza e Costituzione	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Matematica	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Diritto ed economia	1+1	1+1			
Sc.int. (Sc.della Terra e Biologia)	1+1	1+1			
Scienze integrate (Fisica)	1+1				
Scienze integrate (Chimica)		1+1			
Geografia	2+1	2+1			
Informatica	1+1	1+1			
Seconda lingua comunitaria	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1
Terza lingua straniera			2+1	2+1	2+1
Economia aziendale	1+1	1+1			
Discipline turistiche e aziendali			3+1	3+1	3+1
Geografia turistica			1+1	1+1	1+1
Diritto e legislazione turistica			2+1	2+1	2+1
Arte e territorio			1+1	1+1	1+1
Scienze motorie e sportive	1+1	1+1	1+1	1+1	1+1
Religione Cattolica o attività alternative	1+0	1+0	1+0	1+0	1+0
TOTALE	20+12	20+12	21+11	21+11	21+11

Legenda:

I valori indicano modalità sincrona (Meet) + modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

CORSO SERALE - indirizzo: AFM

Distribuzione delle ore di attività didattica tra la modalità sincrona per l'intero gruppo classe (Meet) e la modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)

MATERIA D'INSEGNAMENTO	Triennio		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	2+1	2+1	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Spagnolo	2	2	2
Matematica	2+1	3	2+1
Informatica	2	1	
Economia Aziendale	4+1	4+1	5+1
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
TOTALE	20+3	20+2	20+2

Legenda:

I valori indicano modalità sincrona (Meet) + modalità in piccolo gruppo (Meet) o asincrona (Classroom)